

**AVVISO n.18871**

**14 Dicembre 2009**

---

Mittente del comunicato : Borsa Italiana  
Societa' oggetto : ---  
dell'Avviso  
Oggetto : Regolamento Mercati: Investment Companies  
iscrizione elenchi TUB/Amendments Market  
Rules: Investment Companies entry in  
Register TUB – 4 Gennaio 2010

***Testo del comunicato***

Modifica al Regolamento dei Mercati  
Investment Companies: Iscrizione agli elenchi del TUB  
entrata in vigore il 4 gennaio 2010  
(si veda allegato)

Amendments to the Market Rules  
Investment Companies: entry in the Registers of the Consolidated Law on  
Banking  
entry into force on 4 January 2010  
(See the Annex)

***Disposizioni della Borsa***

## MODIFICA DEL REGOLAMENTO

### INVESTMENT COMPANIES: ISCRIZIONE AGLI ELENCHI DEL TUB

La Consob, con delibera n. 17026 del 7 ottobre 2009, ha approvato le modifiche al Regolamento dei Mercati deliberate dall'Assemblea di Borsa Italiana nella seduta del 10 settembre 2009

Le modifiche illustrate nel presente Avviso entreranno in vigore il **4 gennaio 2010**.

Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 febbraio 2009, n. 29 ha modificato e coordinato le disposizioni in materia di intermediari finanziari emanate in attuazione degli articoli 106 e ss. del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito, "Testo Unico Bancario" o "TUB"). In particolare, per effetto di tale decreto, l'attività di assunzioni di partecipazioni da parte di soggetti non operanti nei confronti del pubblico rileva ai fini dell'iscrizione nell'apposita sezione dell'elenco generale prevista dall'articolo 113 del Testo Unico Bancario solo se svolta congiuntamente ad altra attività finanziaria nei confronti delle partecipate. In sintesi, si prevede la cancellazione dall'elenco per le holding "pure" la cui attività sia limitata alla sola gestione delle partecipazioni.

Si rende di conseguenza necessario adeguare il Regolamento dei Mercati, nella parte relativa ai requisiti di ammissione delle azioni delle *Investment Companies*.

In particolare, nel caso in cui le società che richiedono l'ammissione a quotazione come *Investment Companies* esercitino nei confronti del pubblico attività di assunzione di partecipazioni si richiede in ogni caso l'iscrizione all'elenco di cui all'articolo 106 TUB.

Qualora invece l'attività di assunzione di partecipazioni sia svolta in maniera esclusiva o prevalente non nei confronti del pubblico, ai fini dell'ammissione è necessaria l'iscrizione all'elenco ai sensi dell'art. 113 TUB solo se l'attività è svolta congiuntamente ad altra attività finanziaria nei confronti delle partecipate.

Nel caso in cui siano superati i criteri previsti dall'articolo 107 TUB e dalla relativa normativa di attuazione, è necessaria anche l'iscrizione all'elenco speciale di cui all'articolo stesso. Ciò in conformità con quanto previsto dalle sopra citate disposizioni in materia di intermediari finanziari.

In ogni caso, sia in sede di ammissione sia successivamente, l'emittente dovrà comunicare a Borsa Italiana l'eventuale avvenuta iscrizione o cancellazione negli Elenchi del Titolo V del Testo Unico Bancario.

\* \* \*

Il testo aggiornato del Regolamento sarà reso disponibile sul sito Internet di Borsa Italiana, all'indirizzo [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it), anche in una versione che evidenzia le modifiche apportate.

Di seguito si riporta lo stralcio degli articoli del Regolamento.

**Capo 11 – Azioni di Investment Companies**

omissis

**Articolo 2.2.37**

**(Requisiti delle Investment Companies)**

1. Possono essere ammesse alla quotazione le azioni rappresentative del capitale di Investment Companies che abbiano pubblicato e depositato, conformemente al diritto nazionale, il bilancio di almeno un esercizio annuale anche consolidato corredato di un giudizio della società di revisione redatto secondo le modalità di cui all'articolo 156 del Testo Unico della Finanza o della corrispondente disciplina di diritto estero applicabile. L'ammissione alla quotazione non può essere disposta se la società di revisione ha espresso un giudizio negativo ovvero si è dichiarata impossibilitata a esprimere un giudizio.
2. Nel caso di società di recente costituzione ed in deroga al disposto del comma 1, Borsa Italiana, su richiesta motivata dell'emittente, si riserva di accettare una situazione patrimoniale ed economica relativa a un periodo inferiore all'anno, purché assoggettata al giudizio della società di revisione ai sensi del comma 1.
3. Le società risultanti da operazioni straordinarie o che abbiano subito, nel corso dell'esercizio precedente a quello di presentazione della domanda o successivamente, modifiche sostanziali nella loro struttura patrimoniale devono produrre, a complemento di quanto previsto dal comma 1:
  - il conto economico pro-forma relativo ad almeno un semestre chiuso precedentemente alla data di presentazione della domanda di ammissione;
  - lo stato patrimoniale pro-forma riferito alla data di chiusura del semestre precedente la domanda di ammissione qualora le operazioni straordinarie o le modifiche sostanziali siano avvenute successivamente a tale data.

Qualora dalla redazione dei documenti pro-forma di cui al presente comma possa derivare l'inattendibilità oggettiva dei dati contabili contenuti negli stessi, Borsa Italiana, su richiesta motivata dell'emittente, si riserva di accettare ricostruzioni contabili storiche diverse.

4. I documenti contabili di cui al comma 3 devono essere accompagnati dalla relazione della società di revisione contenente il giudizio sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti. Analoga relazione deve essere rilasciata dalla società di revisione sulle ricostruzioni contabili storiche diverse dai dati pro-forma; eventuali limitazioni o impedimenti all'espressione del giudizio dovranno essere motivati.
5. I bilanci di esercizio e consolidati e le ricostruzioni contabili che costituiscono la base dei dati pro-forma di cui al comma 3 devono essere assoggettati, per una parte largamente preponderante, a revisione contabile completa. In caso di impossibilità oggettiva, Borsa

Italiana si riserva, su richiesta motivata dell'emittente, di accettare che solo una parte preponderante dei dati sia assoggettata a revisione contabile completa.

6. L'emittente deve essere in grado di operare in condizioni di autonomia gestionale. Borsa Italiana nel valutare la sussistenza delle condizioni di autonomia gestionale verifica che non vi siano ostacoli alla massimizzazione degli obiettivi economico-finanziari propri dell'emittente. Qualora Borsa Italiana ravvisi elementi potenzialmente idonei a ostacolare il conseguimento dell'autonomia gestionale, richiede che sia data al pubblico adeguata informativa all'atto dell'ammissione a quotazione ed eventualmente in via continuativa. Per le società controllate sottoposte all'attività di direzione e coordinamento di un'altra società non devono sussistere le condizioni che inibiscono la quotazione di cui all'articolo 37 del regolamento Consob 16191/2007 e successive modifiche e integrazioni.
7. Le società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea devono rispettare le condizioni per la quotazione di cui all'articolo 36 del regolamento Consob 16191/2007 e successive modifiche e integrazioni.
8. Le società finanziarie il cui patrimonio è costituito esclusivamente da partecipazioni devono rispettare le condizioni di cui all'articolo 38 del regolamento Consob 16191/2007 e successive modifiche e integrazioni.
9. Almeno tre tra componenti dell'organo amministrativo e dirigenti, e comunque tutti coloro che abbiano deleghe di investimento, devono avere maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio nella gestione strategica di investimenti della dimensione e del tipo di quelli che formano oggetto dell'investimento della società.
10. L'emittente deve aver conferito l'incarico di revisione contabile dei bilanci a una società di revisione ai sensi dell'articolo 159 del Testo Unico della Finanza, salvo quanto previsto dalla corrispondente disciplina di diritto estero applicabile.
11. Nel caso in cui l'emittente o le società da esso controllate, siano state oggetto di rating sul merito di credito da parte di un'agenzia di rating indipendente locale o internazionale nei 12 mesi antecedenti la domanda di ammissione, tale rating o il relativo aggiornamento, se pubblici, dovranno essere comunicati a Borsa Italiana. Tale informazione sarà diffusa al mercato nell'avviso in cui si stabilisce la data di inizio delle negoziazioni.
12. ~~Le società italiane che intendono richiedere l'ammissione alla quotazione come Investment Companies ai sensi del presente Regolamento devono essere iscritte a uno degli elenchi di cui agli articoli 106, 107 oppure 113 del Testo Unico Bancario. Le società italiane che intendono richiedere l'ammissione alla quotazione come Investment Companies ai sensi del presente Regolamento, qualora esercitino nei confronti del pubblico attività di assunzione di partecipazioni, devono essere iscritte all'elenco di cui all'articolo 106 del Testo Unico Bancario. Qualora l'attività di assunzione di partecipazioni sia svolta in maniera esclusiva o prevalente non nei confronti del pubblico, ai fini dell'ammissione è necessaria l'iscrizione all'elenco ai sensi dell'art. 113 del Testo Unico Bancario solo se l'attività è svolta congiuntamente ad altra attività finanziaria nei confronti delle partecipate. Nel caso in cui siano superati i criteri previsti dall'articolo 107 del Testo Unico Bancario e dalla relativa normativa di attuazione, sarà necessaria anche l'iscrizione all'elenco speciale di cui all'articolo stesso.~~

omissis

### **Articolo 2.6.3**

#### ***(Ulteriori obblighi delle Investment Companies)***

1. Oltre agli obblighi informativi derivanti dall'applicazione degli articoli 2.6.1 e seguenti, le Investment Companies sono tenute al rispetto dei seguenti obblighi informativi:
  - a) in caso di superamento delle soglie statutarie di cui all'articolo 2.2.36, comma 1, derivante da una operazione di acquisto e/o di cessione di strumenti finanziari, le Investment Companies inviano tempestivamente al mercato, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1 comma 1, e 2.7.2, un comunicato in cui si motiva il superamento di dette soglie statutarie;
  - b) in caso di riduzione degli investimenti entro i limiti percentuali fissati nello statuto di cui all'articolo 2.2.36, comma 1, derivante da una operazione di acquisto e/o di cessione di strumenti finanziari, ovvero nel caso in cui gli investimenti scendano sotto la soglia del 25% delle proprie attività, le Investment Companies inviano tempestivamente al mercato un comunicato, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1 comma 1, e 2.7.2 relativo a tale riduzione;
  - c) in occasione della pubblicazione del resoconto intermedio di gestione e della relazione semestrale e del progetto di bilancio, le Investment Companies verificano il rispetto degli obblighi di cui all'articolo 2.2.36, comma 1, sulla base dei dati in questa contenuti. Nel caso in cui si rilevi il mancato rispetto degli obblighi di diversificazione di cui all'articolo 2.2.36, comma 1, le Investment Companies inviano tempestivamente al mercato un comunicato, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1 comma 1, e 2.7.2 in cui si motiva il mancato rispetto degli obblighi di diversificazione di cui all'articolo 2.2.36, comma 1;
  - d) il Presidente dell'organo di controllo attesta annualmente, nella relazione prodotta in occasione dell'approvazione del bilancio, il rispetto dell'obbligo di cui alle precedenti lettere a) e b);
  - e) nel caso di cui all'articolo 2.2.36, comma 3, le Investment Companies inviano tempestivamente al mercato, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1 comma 1, e 2.7.2, un comunicato relativo all'adempimento dell'obbligo ivi previsto;
  - f) in caso di sostituzione dei componenti l'organo amministrativo, dirigenti e di tutti coloro che abbiano deleghe di investimento di cui all'articolo 2.2.37, comma 9, le Investment Companies inviano tempestivamente al mercato un comunicato, secondo le modalità di cui all'articolo 2.7.1, comma 1, e 2.7.2, nel quale si illustra la sussistenza del requisito di cui all'articolo 2.2.37, comma 9.
2. Almeno tre tra componenti l'organo amministrativo e dirigenti, e comunque tutti coloro che abbiano deleghe di investimento, devono avere maturato una esperienza complessiva di almeno un triennio nella gestione strategica di investimenti della dimensione e del tipo di quelli che formano oggetto dell'investimento della società.
3. **Le Investment Companies comunicano a Borsa Italiana l'avvenuta iscrizione o cancellazione negli Elenchi del Titolo V del Testo Unico Bancario.**

**AMENDMENTS TO THE MARKET RULES**

**INVESTMENT COMPANIES: ENTRY IN THE REGISTERS  
OF THE CONSOLIDATED LAW ON BANKING**

In Resolution no. 17026 of 7 October 2009 Consob approved the amendments to the Market Rules adopted by Borsa Italiana's shareholders' meeting on 10 September 2009.

The regulatory amendments described in the present Notice will enter into force on **4 January 2010**.

Ministry for the Economy and Finance Decree no. 29 of 17 February 2009 amended and coordinated the provisions on financial intermediaries implementing Article 106 et seq. of the Consolidated Law on Banking (Legislative Decree 385/1993). Specifically, as a result of that decree, the activity of acquiring holdings by persons operating on a non-public basis has to be included in the special section of the general register referred to in Article 113 of the Consolidated Law on Banking only if it is performed jointly with another financial activity vis-à-vis the investee companies. In short, provision has been made for the cancellation from the register of the "pure" holding companies whose activity is restricted to the management of holdings.

It is therefore necessary to amend the part of the Market Rules on the requirements for the admission of shares of Investment Companies. In particular, in the case in which companies that apply for admission to listing as Investment Companies engage on a public basis in acquiring holdings, they will still have to be registered in accordance with Article 106 of the Consolidated Law on Banking.

When, instead, the activity of acquiring holdings is performed exclusively or prevalently on a non-public basis, for the purpose of admission, registration in the special section referred to in Article 113 will only be necessary if the activity is performed jointly with another financial activity vis-à-vis the investee companies.

If the parameters provided for in Article 107 of the Consolidated Law on Banking and the related implementing regulations are exceeded, inclusion in the special register referred to in that article will also be necessary.

This is in compliance with the above-mentioned provisions on financial intermediaries.

At all events, both at the time of admission and subsequently, issuers must inform Borsa Italiana of their inclusion in or deletion from the registers referred to in Title V of the Consolidated Law on Banking.

\* \* \*

The text of the Market Rules will be published on Borsa Italiana's website ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)), in an updated version and in a version with the changes highlighted.

The excerpt of the articles of the Market Rules is reproduced below.

## **RULES OF THE MARKETS**

omissis

### ***Chapter 11 – Shares of investment companies***

omissis

#### **Article 2.2.37**

##### ***(Requirements for investment companies)***

1. Shares may be admitted to listing where they represent the capital of investment companies that have published and filed, in compliance with national law, their solo or consolidated annual accounts for at least one financial year, accompanied by an auditor's opinion drawn up in accordance with Article 156 of the Consolidated Law on Finance or the corresponding applicable provisions of foreign law. Admission to listing may not be granted where the auditing firm has rendered an adverse opinion or a disclaimer.
2. In the case of recently created companies and by way of derogation from paragraph 1, Borsa Italiana, in response to a reasoned request from the issuer, may accept a balance sheet and income statement for a period of less than one year provided they have been audited in accordance with paragraph 1.
3. Companies resulting from extraordinary corporate actions or whose assets and liabilities underwent material changes in the financial year preceding that of the submission of the application or subsequently must produce, in addition to what is provided for in paragraph 1:
  - a pro forma income statement for at least one half-year ended prior to the date of submission of the application;
  - a pro forma balance sheet referring to the closing date of the half-year preceding the application where the extraordinary corporate actions or the material changes occurred after that date.

Where it emerges during the preparation of the pro forma documents referred to in this paragraph that the accounting data they contain are objectively unreliable, Borsa Italiana may accept different historical accounting reconstructions upon receiving a reasoned request from the issuer.

4. The accounting documents referred to in paragraph 3 must be accompanied by the report of the auditing firm containing its opinion on the reasonableness of the basic assumptions made in preparing the pro-forma data, the correct application of the methods used and the correctness of the accounting standards applied.  
A similar report must be issued by the auditing firm on historical accounting reconstructions different from pro forma data; the reasons must be given for any limitations or impediments to rendering the opinion.
5. The annual financial statements on a solo and a consolidated basis and the accounting reconstructions that provide the basis for the pro forma documents referred to in paragraph 3 must be fully audited to a preponderant extent. Where this is objectively impossible, Borsa Italiana may accept that only the bulk of the data are fully audited upon receiving a reasoned request from the issuer.
6. The issuer must be able to operate in conditions of management autonomy. Borsa Italiana, in assessing the existence of conditions of management autonomy, shall verify that there are no impediments to the maximisation of the issuer's economic and financial objectives.

Where Borsa Italiana finds circumstances potentially able to impede the achievement of management autonomy, it shall require the public to be adequately informed at the time of admission to listing and on a continuous basis where appropriate.

Companies subject to direction and coordination by another company must not fall into the conditions that forbid the admission to listing pursuant to Article 37, of the Consob Resolution 16191/2007 as last amended.

7. Companies with control over companies established and regulated under the laws of non-EU countries must comply with the admission requirements established in Article 36 of the Consob Resolution 16191/2007 as last amended.
8. Financial companies with equity composed exclusively of equity investments must comply with the admission requirements established in Article 38 of the Consob Resolution 16191/2007 as last amended.
9. At least three members of the management body and managers, and in any case all the persons who have investment mandates, must have had a total of at least three years experience in the strategic management of investments of the same size and type as those of the company.
10. The issuer must have appointed an auditing firm to audit its annual accounts in accordance with Article 159 of the Consolidated Law on Finance, except as provided for by the corresponding applicable provisions of foreign law.
11. Where the creditworthiness of the issuer or its subsidiaries has been rated by a local or international credit rating agency in the twelve months preceding the submission of the application, the rating or its update must be notified to Borsa Italiana if public. This information will be disclosed to the market in the Notice establishing the date of the start of trading.
12. Italian companies that intend to apply for admission to listing as investment companies in accordance with these Rules, **where they engage on a public basis in acquiring holdings must be entered in the lists referred to in Article 106 of the Consolidated Law on Banking. When the activity of acquiring holdings is performed exclusively or prevalently on a non-public basis, registration in the special section referred to in Article 113 is necessary only if the activity is performed jointly with another financial activity vis-à-vis the investee companies. If the parameters provided for in Article 107 of the Consolidated Law on Banking and the related implementing regulations are exceeded, inclusion in the special register referred to in that article will also be necessary.** ~~must be entered in one of the lists referred to in Articles 106, 107 and 113 of the Consolidated Law on Banking.~~

omissis

### **Article 2.6.3**

*(Additional requirements for investment companies)*

1. Investment companies must comply with the following disclosure requirements in addition to those deriving from the application of Article 2.6.1 *et seq.*:
  - a) in the event of an overshoot of any of the bylaw limits referred to in Article 2.2.36, paragraph 1 as a consequence of a purchase or sale of financial instruments, investment companies shall promptly send a press release to the market in the manner laid down in Articles 2.7.1, paragraph 1, and 2.7.2 giving the reasons for the overshoot;



- b) in the event of a reduction of investments within the bylaw limits referred to in Article 2.2.36, paragraph 1 as a consequence of a purchase or sale of financial instruments or in the event of their investments falling below the limit of 25% of their assets, investment companies shall promptly send a press release to the market in the manner laid down in Articles 2.7.1, paragraph 1, and 2.7.2 indicating the reduction;
  - c) when they publish interim management statement, half-yearly reports and draft annual accounts, investment companies shall verify compliance with the requirements referred to in Article 2.2.36, paragraph 1 on the basis of the data such reports contain. In the event of non-compliance with the diversification requirements referred to in Article 2.2.36, paragraph 1, investment companies shall promptly send a press release to the market in the manner laid down in Articles 2.7.1, paragraph 1, and 2.7.2 giving the reasons for non-compliance with such requirements;
  - d) the chairman of the supervisory body shall attest annually, in the report produced on the occasion of the approval of the annual accounts, to compliance with the requirements specified in subparagraphs a) and b);
  - e) in the case referred to in Article 2.2.36, paragraph 3, investment companies shall promptly send a press release to the market in the manner laid down in Articles 2.7.1, paragraph 1, and 2.7.2 indicating compliance with the requirement laid down therein;
  - f) in the event of the replacement of members of the management body, managers and persons with investment mandates referred to in Article 2.2.37, paragraph 9, investment companies shall promptly send a press release to the market in the manner laid down in Articles 2.7.1, paragraph 1, and 2.7.2, explaining how the requirement referred to in Article 2.2.37, paragraph 9 is satisfied.
2. At least three member of the management body and managers, and in any case all the persons who have investment mandates, must have had a total of at least three years experience in the strategic management of investments of the same size and type as those of the company.
3. **Investment Companies must inform Borsa Italiana of their inclusion in or deletion from the registers referred to in Title V of the Consolidated Law on Banking.**